



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
94	12/07/2022	17	7

Oggetto:

Ditta SMARI SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato in Caserta - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con la DGR n.8 del 15/01/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386 del 20/07/2016, è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.193 del 11/08/2011 è stata rilasciata alla ditta NEW ECOLOGY SRL - P.IVA 06701261213 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Caserta via Edison zona ASI – D2 loc Lo Uttaro, su un'area di mq. 3.360 ca, catastalmente censita al fg.59 p.lle 168-170, con scadenza al 11/08/2021;
- con D.D. n.96 del 29/05/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e si è preso atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Umberto Ponso;
- con D.D. n.36 del 26/02/2016 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella sostituzione di n.3 codici CER di rifiuti non pericolosi;
- con D.D. n.64 del 29/04/2016 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente in una diversa distribuzione di alcune aree interne, senza alcuna modifica dei quantitativi di rifiuti e operazioni già autorizzate;
- con D.D. n.40 del 01/03/2019 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta SMARI SRL - P.IVA n.09054461216 - e si è preso atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico.
- con D.D. n.190 del 09/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.53 del 07/04/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.218 del 29/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.227 del 06/10/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante della ditta;
- con D.D. n.11 del 22/01/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta, per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0354702 del 08/07/2022, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del geom. Crescenzo Corcione, sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla ditta SMARI SRL - P.IVA n.09054461216 - per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, senza aumento della superficie dell'impianto, del quantitativo totale annuo di rifiuti, dello stoccaggio in ogni momento, consistente nello specifico in:

- inserimento della operazione D9 unicamente per i codici CER pericolosi, al fine di agevolare il trattamento chimico-fisico dando origine a composto o miscugli eliminati con le operazioni da D1 a D12 (come descritto nella relazione tecnica asseverata)
- sostituzione del codice CER pericoloso 200123* con il codice CER pericoloso 140603* (come riportato nella relazione tecnica asseverata)

2. di SPECIFICARE CHE:

- in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 924 tonn. di rifiuti (di cui 50 tonn. di rifiuti pericolosi e 874 tonn. di rifiuti non pericolosi), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle aggiornate e non devono superare complessivamente 81.000 tonn/anno (di cui tonn 66.000 di rifiuti non pericolosi e tonn 15.000 di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	R13			R12	R3	R4
		D9	D13	D15			
070213	Rifiuti plastici	5.000				400	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312						

080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15				
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici				
150102	Imballaggi in plastica				
150105	Imballaggi in materiali compositi				
160119	Plastica				
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06				
191204	Plastica e gomma				
191210	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		100		
200139	Plastica				
030101	Scarti di corteccia e sughero				
150103	Imballaggi in legno				
170201	Legno	3.000			
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da 200127				
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137				
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate				
150109	Imballaggi in materia tessile				
191208	Prodotti tessili	3.000			
200110	Abbigliamento				
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317		200	200	
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento				
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	2.000			
090110	Macchine fotografiche monouso senza batteria				
090112	Macchine fotografiche monouso senza batteria diverse da 090111				
150101	Imballaggi carta e cartone				
191201	Carta e cartone	10.000		600	
200101	Carta e cartone				
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	2.000			
150104	Imballaggi metallici				
160117	Metalli ferrosi				
160118	Metalli non ferrosi				
170401	Rame, bronzo e ottone				
170402	Alluminio				
170405	Ferro e acciaio				
170407	Metalli misti	5.000			500
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				
191001	Rifiuti di ferro e acciaio				
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi				
191202	Metalli ferrosi				
191203	Metalli non ferrosi				
200140	Metallo				
150107	Imballaggi in vetro				
191205	Vetro	4.000			
200102	Vetro				
160604	Batterie alcaline (eccetto 180103)				
160605	Altre batterie ed accumulatori	2.000			
200134	Batterie e accumulatori diverse da 200133				
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense				
200201	Rifiuti biodegradabili	8.000			
200302	Rifiuti di mercati				
200303	Residui della pulizia stradale				
180101	Oggetti da taglio (eccetto 180103)	6.000			

180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)				
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)				
180109	Medicinali diversi da 180108				
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)				
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				
180206	Sostanze chimiche diverse da 180205				
180208	Medicinali diversi da 182007				
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131				
150106	Imballaggi in materiali misti				
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	10.000	700	500	600
160122	Componenti non specificati				
200307	Rifiuti ingombranti				
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213				
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215	5.000	500		200
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121-200123-200135				
200125	Oli e grassi commestibili	1.000			
TOTALE		66.000			

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	R13 D13 D15	R12	R3	
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	15.000			
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070201*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
070604*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose				
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolosi			50	50
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa				
090104*	Soluzioni fissative				
090105*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore				
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				
160107*	Filtri dell'olio				
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC – HFC				
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212				
160215*	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso				
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da				

	sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		
160601*	Batterie al piombo		
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180108*	Medicinali citotossici e citostatici		
180110*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	1.450	1450
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		
140603*	Altri solventi e miscele solventi		
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-160602-160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
201035*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 201021-200123 contenenti componenti pericolosi (6)		
TOTALE		15.000	

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria;
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. di INVIARE copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Caserta, ASL di Caserta, Ente Idrico Campano, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

7. di INVIARE, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

8. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

dr. Antonello Barretta

